

## Presentazione

L'Istituto Scolastico Italiano "G.B. Hodierna" di Tunisi è «paritario» dal 19.04.2004 (D.M. 267/3646). Le sue Sezioni vanno dall'Infanzia alla Scuola Primaria, alla Scuola Media di 1° grado e alla Scuola Media di 2° grado (Liceo Scientifico quadriennale).

Lo scorso anno la vita scolastica dell'ISI Hodierna è passata attraverso la "Rivoluzione dei Gelsomini" del gennaio 2011. L'Istituto è stato tra gli ultimi delle Scuole arabe ed internazionali a chiudere (venerdì 14 gennaio) ed il primo a riaprire dopo solo una settimana dalle tragiche giornate del 14, 15 e 16 gennaio 2011. Ha mantenuto bene la sua vita e la sua attività didattica ed è stato protetto dalle azioni del Comitato di Gestione e dalla minuziosa ed attenta azione del Capo Missione della nostra Rappresentanza Diplomatica.

Dopo la riapertura del 24 gennaio 2011, l'Istituto ha incentivato la propria sicurezza: è stato pattugliato da vigilanti privati, sono state incrementate le prove di evacuazione e difesa passiva delle classi in caso di attacco esterno, è stato creato un clima di consapevolezza e di condivisione maggiore tra i suoi studenti. Dal 3 febbraio 2011 è stato presidiato dall'Esercito tunisino: azione che continua a tutt'oggi.

Il disagio della rivoluzione di gennaio ha inciso sulla mobilità e sul numero degli studenti: all'inizio delle vacanze natalizie 2010 l'Istituto contava 186 alunni; sono passati a 141 il 28 febbraio 2011; erano 160 a fine giugno 2011. Da marzo a maggio si sono iscritti alcuni studenti provenienti dalla Scuola Italiana "Al Maziri" di Tripoli ed altri, studenti di nazionalità tunisina, provenienti dall'Italia le cui Famiglie sono rientrate in Tunisia per cessazione lavoro.

Il Ministero degli Affari Esteri italiano è stato attento ai disagi della rivoluzione provocati alle Famiglie e in un suo decreto ha incluso anche l'ISI Hodierna tra gli Istituti del Magreb (Scuola Italiana de Il Cairo, Scuola Italiana di Tripoli e Scuola Italiana di Tunisi) i cui studenti potevano iscriversi nelle scuole metropolitane senza presentazione del nulla osta al trasferimento. Il nostro Istituto ha potuto mantenere il suo servizio e nessuna delle nostre Famiglie ha dovuto patire trasferimenti per cessazione dell'attività didattica. Si è verificato, invece, un fenomeno alquanto strano: qualche nostra famiglia, in mora con i pagamenti, ha approfittato dei trasferimenti senza nulla osta e si è dileguata in Italia facendo perdere le proprie tracce.

Il nuovo anno scolastico 2011/2012 si è aperto con 153 studenti così suddivisi: 19 alla Scuola dell'Infanzia, 51 alla Primaria, 46 alla Scuola secondaria di 1° grado e 37 alla Scuola secondaria di 2° grado. L'istituto conta 31 Insegnanti; ha 8 impiegati ausiliari e 2 amministrativi. Continua il fenomeno di scegliere la nostra Sezione dell'Infanzia, da parte di famiglie straniere e tunisine, per la scolarizzazione dei loro figli.

L'azione programmatica del Progetto "Athena" (Alliance among teachers: How to express a new assessment-system), continua in una azione collegiale che permette una base metodologica comune tra i docenti dei vari settori e dei vari ordini formativi. Il riferimento è alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze e si pone come base per intraprendere percorsi di ricerca e azioni condivisi: far giungere la normativa nella realtà didattica, attuare una cultura della didattica per competenze; una cultura della valutazione per competenze; una cultura della condivisione dell'impostazione didattica tra i diversi ordini di scuole.

Il fine generale è quello di sviluppare in modo collaborativo buone pratiche didattiche; percorsi didattici verticali per sostenere la continuità tra i nostri ordini di scuole.

Il fine specifico è continuare ad elaborare e sperimentare moduli didattici basati sulle competenze relative agli assi culturali di riferimento; moduli di curriculum verticale nelle fasi di passaggio tra ordini di scuole; sperimentare moduli didattici basati sulle competenze relative agli assi dell'obbligo scolastico; individuare i livelli nella valutazione delle competenze; elaborare prove specifiche per la valutazione delle performance.

La progettazione e creazione di curricoli verticali permettono di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e di sperimentare una progettazione per competenze sulla base degli assi culturali e di cittadinanza, e di usufruire, quindi, di una didattica più analitica e per competenze.

Il nucleo di lavoro dello scorso anno è stato alquanto efficiente e costruttivo. Quest'anno si intensificherà la qualità del coinvolgimento degli Insegnanti giungendo con forza all'affinamento della progettazione didattica generale e individuale.

Tre dei nuovi Docenti incaricati sono informatici qualificati. Questo permette di potenziare ed ancor più inserire tale disciplina nelle classi facendola giungere ed addentrare nella didattica delle materie. Si partirà dall'inserimento del TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) per il compimento dell'obbligo scolastico, in modo che gli studenti (ed i rispettivi Insegnanti) abbiano specifiche competenze per comprendere e produrre il linguaggio multimediale. Si rinnoverà e potenzierà il sito web dell'Istituto; si allargherà la banda di internet; si porranno le basi per la realizzazione dell'e-learning; si promuoverà il CLIL (Content and Language Integrated Learning); si attueranno dei corsi per il conseguimento della "patente europea del computer" che attesta la capacità di usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione, e si lavorerà per far diventare l'Istituto stesso "Test Center" di tale attestazione ECDL (European computer driving license).

Ne uscirà ancor più potenziata in qualità l'attività didattica dell'Istituto.

In quest'anno scolastico la settimana lavorativa e scolastica è ancora confermata su cinque giorni come auspicato da studenti, famiglie e Insegnanti. L'orario di sessanta minuti è stato confermato tenendo conto delle esigenze degli studenti che abitano fuori Tunisi.

Malgrado le attività cancellate sul territorio, l'Istituto ha ottenuto eccellenti risultati con gli alunni Paolo Cotugno ed Elisabetta Mancini al Certamen Sallustiano Internazionale di Barcellona (Spagna) (aprile-maggio 2011). Un risultato che, ottenuto per la seconda volta, induce a intensificare l'azione didattica globale dell'Istituto nel versante umanistico; altrettanto nel versante scientifico con le nuove impostazioni metodologico-didattiche degli Insegnanti di Scienze e di Matematica e Fisica. Sempre attento e fiorente lo sviluppo della sezione artistica.

Per i noti fatti accostati alla rivoluzione del gennaio 2011, è stata impedita qualsiasi attività programmata ed inserita nel piano dell'offerta formativa 2010/2011 che ha riguardato la seconda parte dell'anno scolastico. Annullata l'efficace esplorazione del territorio della Tunisia prevista con l'attività interdisciplinare e socializzante chiamata "La Conoscenza del Territorio", che è sempre stata, per i nostri studenti delle tre classi della Scuola Media, fucina di informazioni e di multiculturalità.

Impedite le uscite didattiche delle classi del liceo, della Primaria e della Scuola dell'Infanzia. Nessuna realizzazione di attività di gemellaggio è stata possibile: rimandati gli scambi con Genova, Palermo, Alghero, Milano. Annullate le previste giornate sugli "aquiloni".

Gli interventi artistico-culturali internazionali, già programmati nell'A.O.F., hanno subito alcune restrizioni anche perchè il MAE ha congelato il finanziamento destinato all'ampliamento dell'offerta formativa; di fatto sono stati annullati progetti quali "Aspetti della cultura medio orientale nella produzione artistica contemporanea (Pittura, ceramica).

Le molteplici attività presenti quest'anno si baseranno ancora sulla solida intesa tra Corpo Docente e Direzione Didattica della Scuola e sulla robusta linea del Comitato di Gestione nonché sulla attenta e vigile cura e collaborazione della nostra Rappresentanza Diplomatica, e sulla collaborazione, professionalmente corale, degli Insegnanti e della collaborazione costruttiva delle famiglie.

L'ISI "Hodierna" è stato già inserito nel volume celebrativo dei 150 anni dell'unità d'Italia con due delle foto inviate (pag. 50 e pag. 73) (autori: Martina Perozzi e di Flavio De Felice). Anche il risultato della seconda parte del progetto celebrativo "150 anni Grande Italia", promosso dal MIUR e da La Fabbrica (agenzia multinazionale specializzata nella comunicazione educativa), ha visto un risultato di eccellenza per l'ISI Hodierna: l'elaborato audiovisivo prodotto dalla III liceo (fine a.s. 2010-2011), che ha inteso testimoniare l'italianità come patrimonio di storia, cultura, economia, arte e capacità di integrazione, è stato tra i venti selezionati (sui 1300 partecipanti) e premiati a Roma il 20-25 settembre 2011. A rappresentare classe ed Istituto la studentessa Yasmine Bouabid e la prof.ssa Giorgia Ricciotti.

Qualora possibile, l'ISI "Hodierna" sarà sede, alla fine del mese di aprile 2012, delle prove della IX edizione del "Certamen Sallustianum" indetto, per l'anno scolastico 2011/2012, dal CENTRO STUDI SALLUSTIANI, de L'AQUILA.

Per tale data, qualora fattibile, organizzerà, con il Centro Studi Sallustiani, il Convegno su "Il contributo della civiltà di Roma antica alla cultura tunisina". Il convegno, che avrà una ricaduta sulle classi del Liceo e sui Licei tunisini, coinvolgerà studiosi italiani e tunisini e si articolerà in due settori:

- uno tecnico-scientifico (sopravvivenza di materiali, tecniche e modelli dell'architettura romana in quella tunisina; gli acquedotti; la centuriazione, il terrazzamento, l'irrigazione dei campi e le tecniche agricole dai Romani agli Arabi).
- uno filosofico-letterario (problemi e tematiche del Cristianesimo africano e loro eventuale sviluppo nel mondo arabo, persistenza di modelli letterari latini nella letteratura araba).

Sarà prevista anche la partecipazione di Ispettori scolastici tunisini e di personalità del mondo accademico.

L'ISI "Hodierna", anche d'intesa con l'Ufficio Scolastico dell'Ambasciata d'Italia a Tunisi, continua ad essere disponibile e a muoversi come perno dell'azione didattica dell'ordinamento scolastico italiano in Tunisia proponendo, attuando, e seguendo incontri e gemellaggi fra scuole tunisine ed italiane, attuando nella propria programmazione propri gemellaggi e azioni didattiche comuni con le Scuole Italiane in territorio metropolitano ed estero.

Continua l'intesa programmatica con l'Istituto Tecnico per il Turismo "Marco Polo" di Palermo. Continua il gemellaggio con il Liceo Scientifico "Deledda" di Genova: accordo siglato il 26 settembre 2008 con lo scopo di scambio didattico-culturale ma anche di una azione specifica di confronto che si addentra nell'azione dell'insegnamento della lingua araba; in tale veste l'ISI si pone come possibile punto di ricerca e come fautore di una fattiva collaborazione tra il Dipartimento di arabistica dell'Università di Genova e il Dipartimento di Italianistica dell'Università della Manouba di Tunisi. L'ISI è fautore di una attenta collaborazione con gli Ispettori tunisini preposti all'insegnamento della lingua italiana nelle scuole secondarie tunisine.

Definiti i contratti per gli Insegnanti si continua sempre più a definire l'azione didattica, l'esame applicativo di un programma quadriennale perfezionabile anche per la prima classe del Liceo Scientifico che nell'ordinamento attuale, dato dalla "parità" del nostro Istituto, deve sostenere un confronto ed un adattamento specifico con l'ordinamento del biennio quinquennale delle Scuole metropolitane. L'ISI "Hodierna", in questa sua caratteristica di ordinamento quadriennale della sua Scuola secondaria di II grado, non manca di porsi come possibile interlocutore nei confronti del sistema scolastico della Comunità Europea non trascurando anche un adeguato e pertinente, attuabile, confronto con l'impostazione d'avanguardia posta in essere dall'I.B.O. di Ginevra.

Il RD continua ad intensificare incontri con gli Insegnanti per la definizione e comparazione dei programmi dei Licei Scientifici europei e paritari all'estero.

Continua l'azione del Medico scolastico con la sua funzione di prevenzione e cura. Continua la collaborazione di uno specialista in psicologia scolastica, a beneficio degli Insegnanti, degli studenti e delle loro famiglie. Il proposto corso di psicologia applicata (non attuato per i noti fatti di gennaio 2011 e per il mancato finanziamento MAE dell'ampliamento dell'offerta formativa) rivolto agli Insegnanti dell'ISI nel ruolo loro difficile di docenti di una multiculturalità e dinamicità didattica che investe tutti i livelli di Scuole presenti, sta muovendo i primi passi, in anteprima, con l'attuazione di incontri propedeutici con gli Insegnanti delle varie sezioni. L'azione prevederà anche pre-incontri con le famiglie. Tra le attività dell'AOF si prevede, anche, l'intervento di un Biologo-Ematologo che coinvolgerà studenti, famiglie e insegnanti.

Sono azioni efficaci che vanno tutte a favore dei nostri iscritti. Conferiscono spessore all'azione didattica e concretizzano sempre più il potenziamento dell'azione qualitativa dell'offerta formativa modellando con più efficacia i criteri del processo acquisizione-apprendimento. La «Scuola Italiana di Tunisi», come è stata comunemente sempre intesa, continua a cambiare, si è letteralmente trasformata in un organismo più consono alle dinamiche didattico-culturali e alla intensa qualità dell'offerta formativa lavorando sulla qualità dell'insegnamento, sulla scelta degli Insegnanti, sulla qualità e appropriatezza dei programmi, sulla qualità della loro applicazione nelle classi, sulla collaborazione didattica, anche trasversale, tra gli Insegnanti e i vari gradi di Scuole; sull'applicazione e coordinamento delle lingue straniere ed il loro modo di essere insegnate: affinare sempre più competenze comunicative spendibili e durature.

La novità che ha investito in pieno il nostro Liceo è la "Riforma ministeriale" voluta a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e che quest'anno raggiunge la Seconda classe.

La riforma delle lingue straniere (scelta della lingua obbligatoria tra Inglese e Francese) iniziata nell'a.s. 2009/2010 dalla classe Prima della Scuola Media giunge quest'anno alla terza classe. Si è

fatta richiesta di portare a tre il numero di ore settimanali curricolari, a classe, della lingua araba in questa sezione.

L'ISI "Hodierna" è sempre più pronto a fronteggiare quei fenomeni di migrazione di famiglie anche durante il corso dell'anno scolastico, ed affrontare tutte le inerenti problematiche didattico-logistiche che ciò comporta. E' evidente quanto l'Istituto sia multinazionale e tecnicamente chiamato ad azioni interdisciplinari e interculturali di impostazione e di recupero: quanto sia una fucina di integrazione, di multiculturalità ove gli studenti sono chiamati e indirizzati a relazionarsi costantemente con gli altri, condividendo "dare" e "ricevere", imparando a pensare e a costruire oltre i propri schemi e confini.

Anche quest'anno alcuni Insegnanti hanno lasciato l'Istituto; altri sono stati scelti a sostituirli. Il corpo Docente dell'ISI continua ad essere di sicuro affidamento. Ogni Insegnante agisce, collegialmente, con passione, preparazione, esperienza, dedizione, entusiasmo; tutti elementi che vanno direttamente a beneficio delle classi. Un corpo Docente che sceglie abnegazione, collegialità e professionalità, costituisce l'asse portante di ogni azione didattica in evoluzione.

Si è sempre al lavoro per incrementare la docenza e l'azione musicale dell'ISI.

Agli studenti, che didatticamente sono il frutto della nostra azione, il compito di mettere in pratica l'impostazione e la maturazione personale che l'ISI ha cercato adeguatamente di impartire. Agli studenti che hanno terminato il loro ciclo di studi giunga l'augurio del migliore dei successi; facciano in modo di essere bravi cittadini e che con equilibrio e compostezza portino avanti con consapevolezza gli insegnamenti ricevuti per essere fautori del proprio ruolo e delle proprie azioni.

Ing. Ridha Ben Abdessalem  
(Presidente Comitato Pro-Scuola)

Prof. Emanuele Minardo  
(Responsabile di Direzione)

